

BRESCIAOGGI

15 OTTOBRE 2017

<http://www.bresciaoggi.it/territori/città/l-ex-polveriera-si-apre-per-l-urban-nature-2017-1.6030746>

L'ex Polveriera si apre per l'Urban Nature 2017

La periferia di Brescia può contare su zone naturali meravigliose. Tra queste la Valle di Mompiano che, con i suoi spettacolari colori dell'autunno rilucenti al sole del mattino, ha accolto ieri mattina «Urban Nature 2017».

Frutto della passione civica e naturalistica di Nunzio Pisano, dipendente del Comune di Brescia, l'iniziativa ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone, ritrovatesi alla sbarra di accesso all'ex Polveriera per un'escursione nel segno «di un ambientalismo di tipo europeo, che sa cioè declinare assieme denuncia delle criticità alle proposte, valorizzando la sensibilità dei cittadini, elemento fondamentale che noi amministratori portiamo come valore sui tavoli decisionali», ha commentato Gianluigi Fondra, assessore all'ambiente e storico appartenete all'associazione «Gnari De Mompia» che ha collaborato all'organizzazione dell'iniziativa di ieri mattina.

«SIAMO QUI per far conoscere la nostra campagna di sensibilizzazione sul valore delle aree naturali che esistono in contesti urbani- ha spiegato Pisani- iniziata nel 2016 con l'opposizione, come cittadini e amministrazione, alla discarica Castella che siamo riusciti a bloccare dimostrando che in quell'area c'era un habitat naturalistico e faunistico pregiato. Abbiamo così deciso di aderire, anche come Comune, al progetto Ge.R.T. (GENERARE Reti Territoriali) un processo partecipato di citizen science in cui associazioni e cittadini diventano protagonisti nel segnalare le flora e fauna nel territorio».

È possibile partecipare al censimento di flora e fauna tramite una App, realizzata dall'università di Trieste nell'ambito del progetto Csmo-life, gratuita e scaricabile sul cellulare. Una volta acquisita

l'applicazione permette di fotografare piante, fiori, funghi, animali e ogni realtà vivente, di inviarla al portale e di avere la risposta sul nome e le caratteristiche dell'oggetto.

Tutte le segnalazioni sono riunite in una banca dati, che crea così la mappa della biodiversità. La passeggiata di ieri ha permesso una raccolta di informazioni che potranno tornare utili anche in altre occasioni di difesa e valorizzazione del nostro patrimonio ambientale e che, ha valutato ancora Fondra, «permettono ai cittadini di trasformare le loro azioni in atti di governo del territorio». Ma non solo: i partecipanti hanno potuto entrare in via eccezionale nella ex Polveriera.

Irene Panighetti